



COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

Ufficio per la prevenzione della corruzione-Ufficio per la Trasparenza ed Integrità

Raccomandazione n. 01/2019
Fano, 04.06.2019

AI DIRIGENTI
ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

e p.c. All' O.I.V.

L O R O S E D I

Oggetto: Obbligo di pubblicazione sui siti Internet per le Associazioni e Onlus che ricevono contributi pubblici -Legge 124/2017- art. 1, commi da 125 a 129

Dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore l'obbligo di pubblicità e trasparenza per tutti i soggetti, tra cui gli enti del terzo settore, che ricevono finanziamenti dalla pubblica amministrazione.

Tale obbligo prevede che **entro il 30 giugno di ogni anno**, i soggetti individuati al comma 125 della legge 124/2017, devono **pubblicare** nei propri **siti internet o analoghi portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza**, **le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, che hanno ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente, se la somma totale supera l'importo di € 10.000,00.**

Per quanto concerne i soggetti che esercitano attività di impresa, gli stessi dovranno assolvere all'obbligo di cui sopra mediante **pubblicazione nella nota integrativa del bilancio d'esercizio ed eventualmente del bilancio consolidato.**

A decorrere dal 1° gennaio 2020, la mancata pubblicazione di tali erogazioni pubbliche nella nota integrativa o sul sito internet comporterà l'irrogazione di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un minimo di € 2.000,00 oltre all'adempimento agli obblighi di pubblicazione. In caso di inottemperanza decorsi 90 gg dalla contestazione, dovrà essere richiesta la restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

Pertanto, ogni Dirigente/Posizione Organizzativa è invitato a verificare il rispetto di tale adempimento da parte dei soggetti ai quali sono state corrisposte tali tipologie di erogazioni pubbliche.

In seguito, si procederà d'ufficio a controlli a campione per verificare se siano stati posti in essere tali accertamenti per riscontrare la correttezza dell'adempimento.

Considerato che la normativa sopra menzionata ha subito delle recenti modifiche ad opera del **D.L. n. 34 del 30 aprile scorso**, si evidenzia sin da ora, che potrebbero rendersi necessarie delle integrazioni e/o rettifiche alla suddetta raccomandazione, qualora siano apportate modifiche in sede di conversione di tale decreto legge.

*Il Responsabile locale per la prevenzione della corruzione
Dott.ssa Antonietta Renzi
f.to digitalmente*

Allegato: Legge n.124/2017 art.1 commi 125-129